

**DGpostacertificata**



**Da:** roberto aresu [qse.sarroch@sasolitaly.telecomitalia.it]  
**Inviato:** venerdì 28 febbraio 2014 09:26  
**A:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Cc:** aia@pec.minambiente.it; arpas@pec.arpas.sardegna.it  
**Oggetto:** CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO - DAP febbraio 2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot DVA - 2014 - 0005438 del 03/03/2014

Si comunica che in data odierna è stato depositato nella cartella di lavoro controlli AIA il file "DAP Sasol Sarroch 27\_02\_14", in relazione all'attuazione dell'AIA dell'impianto Sasol Italy di Sarroch (CA).

Distinti saluti.  
Il referente controlli AIA,  
Roberto Aresu



**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

***COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI***

**GESTORE**

Sasol Italy S.p.A.

**COMUNE SEDE IMPIANTO**

Sarroch (CA)

**ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO**

Stabilimento di Sarroch (CA)

**DATA DI EMISSIONE DAP**

27/02/2014

**NUMERO TOTALE DI PAGINE**

22

## INDICE

1. Inquadramento generale .....	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA .....	5
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA .....	33
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti .....	43
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento .....	51
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	52

## 1. Inquadramento generale

<b>Ragione sociale</b>	<i>Sasol Italy S.p.A.</i>
<b>Sede legale</b>	via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
<b>Sede operativa</b>	S.S. Sulcitana, km 18,8 Sarroch (CA)
<b>Denominazione impianto</b>	Sito di Sarroch Sasol Italy
<b>Tipo di impianto</b>	Impianto chimico - Esistente, prima autorizzazione Attività 1 - Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.
<b>Codice e attività IPPC</b>	Codice IPPC: 4.1(a) "Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base - idrocarburi semplici", per la produzione di normal paraffine, iso-olefine, idrocarburi deparaffinati e poliolefine (Poly Internal Olefins, "PIO") Classificazione NACE: Lavorazione di prodotti chimici. Codice 24 Classificazione NOSE-P: Fabbricazione di prodotti chimici organici. Codice 105.09
<b>Gestore</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> <i>Ing. Vittorio TORE</i> <i>Indirizzo: S.S. Sulcitana, km 18,8 Sarroch (CA)</i> <i>Recapiti telefonici: 070 9090206</i> <i>e-mail: vittorio.tore@it.sasol.com</i>
<b>Referente controlli AIA</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> <i>Ing. Roberto ARESU</i> <i>Indirizzo: S.S. Sulcitana, km 18,8 Sarroch (CA)</i> <i>Recapiti telefonici: 070 9090394</i> <i>e-mail: roberto.aresu@it.sasol.com</i>
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	<i>SI / NO</i> <i>SI</i>
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	<i>SI / NO (Estremi e durata)</i> <i>SI - Sistema di Gestione Ambientale (SGA), norma UNI EN ISO 14001:04</i> <i>rilasciato da SGS Swiss con scadenza in aprile 2015</i>
<b>Numero di addetti</b>	<i>(solo se disponibile)</i> <i>42</i>

<b>Decreto di AIA</b>	GAB-DEC-2011-0000208 del 08/11/2011
<b>Data di emissione del decreto</b>	08/11/2011
<b>Data di pubblicazione dell'avviso in GU</b>	02/12/2011
<b>Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso</b>	GU Serie Generale Anno n. 281
<b>Durata dell'AIA (in anni)</b>	6

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

### Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>T1</b>	02/12/2016	Presentazione all'Autorità Competente e all'Istituto superiore per la ricerca ambientale, un anno prima della scadenza dell'AIA, un progetto relativo all'eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto.	DEC (7) PI (69)	NO	Allo stato attuale non è stata attuata alcuna dismissione all'interno dell'impianto.
<b>T2</b>	30/04/2013	Georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici.	DEC (7) PMC (12)	SI	La georeferenziazione dei punti richiesti, già trasmessa con la documentazione tecnica di accompagnamento alla domanda di AIA, è stata allegata al rapporto annuale del 2012 (aprile 2013).
<b>T3</b>	02/06/2012	Presentazione all'AC per il tramite dell'ISPRA di un programma di manutenzione periodica LDAR relativo al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni fuggitive e di un protocollo di ispezione.	DEC (9) PI (62) PMC (17)	SI	Il Gestore ha selezionato una società specializzata ed emesso contratto d'appalto 49009838. In data 28/6/2012 è stato inserito nella bacheca virtuale del gestore il documento T3_01 A/B contenente la specifica tecnica/protocollo della società incaricata dell'esecuzione del LDAR e il piano preliminare di attività. Il censimento delle sorgenti ed il primo monitoraggio estensivo è stato completato ad ottobre 2012, ed i risultati sono stati riportati all'interno del Rapporto Annuale 2012; il secondo monitoraggio estensivo è stato effettuato nel mese

					di settembre 2013.
<b>T4</b>	02/12/2012	Il Gestore dovrà inviare all'AC e agli EC un progetto di monitoraggio del rumore al perimetro dello stabilimento da effettuare almeno ogni 4 anni. [...] nella individuazione dei punti di misura, dovranno essere coinvolti anche gli EC. Il Gestore dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA.	DEC (9) PI (66) PMC (21)	SI	In data 25/9/2012 il Gestore ha trasmesso con anticipo il piano di monitoraggio del rumore esterno per ogni commento e integrazione. Il Gestore non ha ricevuto riscontri da parte degli Enti di Controllo, e pertanto ha eseguito il monitoraggio secondo le modalità indicate, il report è stato trasmesso in data 13/12/12 ed è anche stato allegato al Rapporto Annuale 2012 trasmesso ad aprile 2013.
<b>T5</b>	02/12/2013	Installazione di un misuratore di portata sullo scarico AI.3.	PI (63)	NO	In data 29/11/2013 il Gestore ha trasmesso la nota rif ar-41-13 all'Autorità Competente con la richiesta di poter differire l'installazione del misuratore di portata entro il 30/07/14. Attualmente il Gestore sta selezionando un adeguato misuratore di portata.
<b>T6</b>	02/12/2013	Realizzazione di nuovi pozzetti, dotati di misuratori di portata, ai limiti di batteria degli scarichi AI.1, AI.2, e AI.5.	PI (63)	NO	Con lettera al MATTM n. rif. ar/19/12 del 30/05/12 e ar-02-14 del 7/1/14 (quest'ultima relativa all'Istanza di Modifica Sostanziale di AIA), il Gestore ha precisato che i punti AI.1 ed AI.2 scaricano le acque piovane provenienti rispettivamente dall'Isola 8 e Isola 28. Tali aree, corrispondenti ai parchi stoccaggio, comprendono anche serbatoi di proprietà versalis. Inoltre, dal momento che il punto AI.1 è posto a monte dello scarico finale CO.6, già provvisto di misuratore di portata, il Gestore rileva che la misura della portata presso lo scarico finale CO.6 tiene conto del contributo di AI.1. Fatta questa premessa, in alternativa alla prescrizione di installare i misuratori di portata presso i punti AI.1 ed AI.2, il Gestore ha proposto all'Autorità Competente una stima del volume scaricato basata sul dato di precipitazioni annue dell'area del Comune di Sarroch, rapportata all'estensione delle aree dell'Isola 8 e dell'Isola 28 occupate dai serbatoi

					Sasol. Il Gestore ha inoltre chiesto una modifica di AIA relativa alla prescrizione di installare un pozzetto di misura della portata di acqua scaricata da AI.5, di cui peraltro non è richiesto il dato di annuo di portata scaricata, assumendo per tale punto che la portata di acqua sanitaria scaricata sia pari a quella di acqua potabile consumata.
<b>T7</b>	02/12/2013	Nel caso l'impianto PIO sia riattivato, dovrà essere installato un misuratore di portata sullo scarico AI.4.	PI (63)	NO	Attualmente il processo PIO è fermo e al momento non si prevede un suo riavvio.
<b>T8</b>	02/06/2012	Relativamente ai serbatoi della serie 500 di proprietà Versalis, il gestore dovrà mettere in atto procedure-accordi con la proprietà al fine di documentare che gli avvenuti controlli di integrità siano effettuati anche su questi serbatoi secondo le modalità adottate per i serbatoi della serie 600.	PI (67)	SI	Il Gestore ribadisce che gestione e controlli dei serbatoi di proprietà Sasol (serie 600) e quelli in leasing di proprietà Versalis (serie 500) è in carico a Versalis, in accordo ad un contratto tra le due società. Pertanto, il Gestore ha inviato a Versalis il programma generale pluriennale di ispezione dei serbatoi 500 e 600, conforme alle prescrizioni di AIA. inoltre, è stata emessa la procedura del SGA n° 07 SH "Ispezione serbatoi".
<b>T9</b>	02/06/2012	Applicare le modalità contenute nel PMC. Concordare con l'ente di controllo ISPRA e ARPA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio prescritto.	DEC (8) PI (70)	NO	In data 30/05/2012 il Gestore ha comunicato al MATTM la proposta di avviare il PMC a partire da luglio 2012. Il PMC è regolarmente partito a luglio 2012. Il Gestore, avendo ricevuto una comunicazione da parte di ISPRA (rif. 0026140 del 21/6/13) sull'attuazione del PMC, ha risposto con comunicazioni ar/20/13 e ar/26/13 richiedendo la convocazione di un tavolo tecnico. Infine, in data 07/01/14 il Gestore ha inviato un'istanza di Modifica Sostanziale di AIA contenente una serie di proposte di modifica delle prescrizioni di AIA riguardanti le modalità di monitoraggio; una seconda istanza di modifica in parte riguardante le modalità di monitoraggio, è stata poi presentata in data 3/2/2014.
<b>T10</b>	02/06/201	Prima dell'avvio delle attività di	PMC (5)	SI	Il Gestore ha selezionato un laboratorio accreditato ISO

	2	controllo e monitoraggio il Gestore dovrà fornire l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo, in accordo a quanto previsto nel PMC.			17025 per i controlli analitici ed emesso contratto d'appalto 49009953. Il laboratorio incaricato applica i metodi analitici indicati nel PMC, ovvero come da documento emanato dall'EC in data 1/6/2011 "Allegato G - Metodi di riferimento per le misure previste nelle AIA Statali". Nel caso di impossibilità ad applicare i metodi previsti, il laboratorio predispone un documento che descrive l'equivalenza del metodo analitico utilizzato secondo le modalità indicate dalla comunicazione dell'EC del 28/3/2012 (Terza emanazione ISPRA 28/3/2012): tale documento è stato trasmesso in data 26/7/2012 rif. ar/33/12.
<b>T11</b>	02/06/2012	- idoneità della strumentazione utilizzata per il monitoraggio - documentazione tecnica della strumentazione - configurazione dello SME idonea al funzionamento in continuo in tutte le condizioni - norme di sorveglianza e procedure di verifica dell'idoneità all'utilizzo e quindi dell'affidabilità del rilievo.	PMC (5)	NO	Come comunicato al MATTM con lettera Prot. Rif. ar/19/12 30/05/2012 lo SME evidenzia problemi che ne compromettono l'affidabilità di funzionamento e non è conforme alle prescrizioni riportate nel PMC riguardo alle procedure QAL2, QAL3, AST. Per questi motivi il Gestore ha proposto un piano di adeguamento dello SME da terminare entro giugno 2013, poi posticipato a febbraio 2014, ed infine a marzo 2014 (come comunicato con nota ar-18-14). Pertanto, in data 14/10/12 lo SME è stato spento ed i suoi componenti sono stati inviati a ABB per l'assemblaggio del nuovo SME (come da comunicazione ar/48/12 del 29/10/12); lo stato d'avanzamento sull'installazione del nuovo SME è riportato nella nota ar-18-14 del 17/2/14. Fino a marzo 2014, il Gestore ha proposto di eseguire mensilmente il monitoraggio delle emissioni a camino E8 e di mantenere operativo lo SME attuale al meglio dell'efficienza; successivamente, la frequenza di monitoraggio è stata portata a settimanale come da DVA-000631 del 13/1/14.
<b>T12</b>	30/04/2013	Nel primo rapporto annuale trasmettere l'elenco aggiornato	PMC (12)	SI	Vedi punto T2.

		delle coordinate di tutti i principali punti di emissione convogliata.			
<b>T13</b>	02/06/2012	Installare la strumentazione per misurare il flusso e la composizione dei gas convogliati alla torcia E13 e garantire che durante ogni evento di sfiaccolamento il sistema di misura implementato sia in grado di determinare con la frequenza minima di campionamento di 15 minuti (manuale o automatico) la composizione ed il flusso di gas inviato alla torcia.	PMC (15)	NO	<p>Come comunicato al MATTM con lettera Prot. N. Rif. ar/19/12 del 30/05/2012, il Gestore ha previsto che l'installazione della strumentazione richiesta dal PMC è attuabile entro il mese di giugno 2013 poi posticipato a febbraio 2014, ed infine a marzo 2014 (nota ar-18-14 del 17/2/14). L'analizzatore automatico analizzerà idrocarburi totali, metano e solfuro di idrogeno.</p> <p>Inoltre, il Gestore ha comunicato che fino all'installazione del nuovo analizzatore non sarà possibile misurare la quantità su base giornaliera e la composizione dei gas convogliati a torcia. Il Gestore ha proposto di eseguire campionamenti manuali su base trimestrale per determinare la composizione del flusso aeriforme convogliato in torcia. Il primo campionamento manuale è stato eseguito il 26/6/2012 ed i prelievi proseguono con la suddetta frequenza.</p> <p>Infine, in data 12/12/2013, con nota N. rif ar-45-12, il Gestore ha trasmesso il file REG_TORCE_Sasol_Sarroch_CA_2013.xlsx compilato con i dati disponibili, ovvero stimati, relativi agli eventi di attivazione della torcia registrati nel corso dell'anno 2012.</p>
<b>T14</b>	30/04/2013	Nel primo rapporto annuale trasmettere l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti gli scarichi idrici che vengono conferiti al TAS.	PMC (18)	SI	Vedi prescrizione T2 e T12
<b>T15</b>	02/06/2012	Presentare all'AC e all'EC un piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento al fine di mantenere sotto controllo la rete di convogliamento delle acque reflue di impianto.	PMC (20)	SI	<p>Il Gestore informa che è stata selezionata una società specializzata cui affidare l'attività ed emesso contratto d'appalto 31000847 con relativa specifica.</p> <p>In data 28/6/2012 è stato inserito nella bacheca virtuale del Gestore il documento T15_01 con il piano preliminare di ispezione della rete fognaria ai sensi della nota operativa del</p>

					<p>SGA n° 07-SH "Verifiche sistema fognario"; il piano aggiornato è stato allegato al Rapporto Annuale 2012 (aprile 2013).</p> <p>Infine, in sede di istanza di Modifica Sostanziale di AIA, il Gestore, in considerazione delle comunicazioni già inviate riguardanti i tempi di esecuzione delle ispezioni, ha chiesto una modifica delle tempistiche di attuazione della presente prescrizione come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spostamento a dicembre 2014 del termine per il completamento del piano ispettivo delle fognature, attualmente in corso;</li> <li>- attuazione degli eventuali lavori di ripristino entro 6 mesi, dalla data di rilevamento della perdita.</li> </ul>
<b>T16</b>	02/12/2012	Effettuare un programma di monitoraggio e valutazione degli odori. Gli esiti della prima campagna di monitoraggio dovranno essere raccolti in un Rapporto finale del monitoraggio del disturbo olfattivo.	PMC (21-22)	SI	Il Gestore ha selezionato un laboratorio specializzato ed emesso contratto d'appalto 4910069; il prelievo dei campioni da analizzare è stato effettuato in ottobre e il report trasmesso il 3/12/12, e poi allegato al Rapporto Annuale 2012.
<b>T17</b>	02/06/2012	Predisporre un registro delle segnalazioni effettuate dalla popolazione in merito ad episodi riconducibili alle emissioni odorigene di area, corredato di commento sull'origine emissiva della stessa segnalazione.	PMC (22)	SI	Procedura del SGA n° 15-SH "Comunicazione in materia di ambiente e sicurezza"
<b>T18</b>	02/06/2012	Presentare all'EC: 1. l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; 2. gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle	PMC (24)	SI	In data 28/6/2012 è stato inserito nella bacheca virtuale del gestore il documento T18_01 con l'elenco delle apparecchiature rilevanti dal punto di vista ambientale.

		verifiche e delle manutenzioni. (le tabelle con le informazioni di cui sopra devono essere compilate mensilmente).			
<b>T19</b>	02/06/2012	Presentare all'EC un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento [...] verifica almeno ogni 5 anni. La verifica di serbatoi e bacini che non sono mai stati oggetto di verifica, dovrà essere effettuata entro 6 mesi dal rilascio dell' AIA.	PMC (25)	SI	Si veda risposta punto T8.  Per quanto riguarda i serbatoi che non sono stati mai oggetto di verifica Sasol ha effettuato il controllo del serbatoio di proprietà S602/C, il cui report di ispezione è stato allegato al Rapporto Annuale 2012 dell'aprile 2013.
<b>T20</b>	02/12/2012	Avviare il programma di cui alla prescrizione T19 eventualmente modificato e integrato secondo le indicazioni dell'Ente di controllo.	PMC (25)	SI	Si veda risposta punto T8.
<b>T21</b>					
<b>T22</b>					
<b>T23</b>					
<b>T24</b>					
<b>T25</b>					
<b>T26</b>					
<b>T27</b>					
<b>T28</b>					
<b>T29</b>					
<b>T30</b>					
<b>T31</b>					
<b>T32</b>					
<b>T33</b>					
<b>T34</b>					
<b>T35</b>					
<b>T36</b>					
<b>T37</b>					
<b>T38</b>					

<b>T39</b>					
<b>T40</b>					
<b>T41</b>					
<b>T42</b>					
<b>T43</b>					
<b>T44</b>					
<b>T45</b>					
<b>T46</b>					
<b>T47</b>					
<b>T48</b>					
<b>T49</b>					
<b>T50</b>					
<b>T51</b>					

### Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>P1</b>		Si deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e comunicare qualsiasi variazione.	DEC (7) PI (55)	SI	Il sistema di gestione ambientale SGA, conforme alla norma UNI EN ISO 14001, è attualmente attivo in stabilimento. Certificato in vigore n° CH12/0785.21, rilasciato il 28/4/12 dall'istituto SGS Swiss con scadenza aprile 2015.
<b>P2</b>		Riguardo il punto di emissione E8 si prescrive che le emissioni siano soggette al monitoraggio in continuo relativamente i parametri CO, NOx ed SO secondo le modalità indicate nel PMC.	PI (61)	NO	Come comunicato al MATTM con lettera Prot. N. Rif. ar/19/12 del 30/05/2012, il Gestore ha previsto che l'installazione della strumentazione prevista dal PMC è attuabile entro il mese di giugno 2013, poi posticipata al febbraio 2014, ed infine a marzo 2014.
<b>P3</b>		Il Gestore deve effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria secondo le modalità riportate nella tabella seguente [omissis]. N.B.: la frequenza di monitoraggio richiesta per metalli, cianuri, IPA, PCDD+PCDF e PCB è mensile. Il Gestore dovrà conservare i risultati dei monitoraggi secondo le modalità descritte nel PMC.	PMC (12-13)	SI	Come comunicato con lettera ar/19/12 del 30/05/2012, il Gestore ha proposto di eseguire l'analisi dei metalli, cianuri, IPA-PCB-PCDD-PCDF ("altri inquinanti") in accordo con quanto prescritto al punto 11 di pag. 61 del PIC (frequenza almeno semestrale per i primi 2 anni dal rilascio dell'AIA). La prima campagna di misura di tutti i parametri di emissione, compresi metalli, cianuri e IPA-PCB-PCDD-PCDF è stata eseguita nel luglio 2012. In sede di istanza di modifica sostanziale di AIA il Gestore ha precisato di avere eseguito le analisi con cadenza semestrale, avendo inteso il PIC prevalente, come peraltro dichiarato dal Gestore in sede di visita ispettiva dell'EC del 26/11/2013 al Gruppo Istruttore (GI).

					Inoltre, sempre in conformità a quanto riportato nella prescrizione n. 11 del PIC, a seguito dei risultati conseguiti nei primi 24 mesi di monitoraggio, il Gestore ha chiesto una modifica di AIA relativa alla frequenza dei monitoraggi dei parametri PCB, PCDD e PCDF da semestrale ad annuale. Fino all'approvazione della modifica proposta, il Gestore proseguirà il monitoraggio a cadenza semestrale.
<b>P4</b>		I sistemi di torcia devono essere eserciti senza generare emissioni visibili (fumo).	PI (61)	SI	La torcia è equipaggiata con sistema di immissione vapore per la diluizione di eventuale fumosità.
<b>P5</b>		Deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota.	PI (62)	SI	E' presente un sistema TVCC costituito da tre telecamere (una puntata sul terminale torcia, due sulle apparecchiature di servizio della torcia a piano terra); i monitor sono ubicati nella sala controllo Sasol.
<b>P6</b>		Il gestore dovrà elaborare e consegnare annualmente all'EC i tabulati delle misure su base giornaliera delle portate di gas convogliate in torcia durante la messa in esercizio. Le portate devono essere misurate con misuratore installato sul collettore a torcia.	PI (62)	NO	Come comunicato al MATTM con lettera prot. rif. ar/19/12 del 30/05/2012, il Gestore ha previsto che la strumentazione di misura della portata del gas convogliato a torcia sarà installata entro il mese di giugno 2013, poi posticipata a febbraio 2014, poi marzo 2014 (nota ar-18-14 del 17/2/14). Fino a tale data, non sarà possibile misurare la quantità su base giornaliera e la composizione dei gas convogliati a torcia. Il Gestore ha proposto di eseguire campionamenti manuali su base trimestrale per determinare la composizione del flusso aeriforme convogliato in torcia. La quantità stimata di gas inviato in torcia è riportata all'interno del file REG_TORCE_Sasol_Sarroch_CA_2013.xlsx trasmesso in sede di Rapporto Annuale.
<b>P7</b>		Per ogni messa in esercizio della torcia il gestore dovrà riportare, entro dieci giorni dall'evento,	PI (62)	NO	In data 26/5/11 il Gestore ha trasmesso il documento ar/14/11 riguardante la gestione della torcia di stabilimento in risposta a quanto richiesto da MATTM (vedi U.prot. DVA-

		all'autorità di controllo e all'Amministrazione comunale la quantità di gas inviato in torcia, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento.			2011-0009754 del 21/04/11). Il Gestore ha recepito il Registro Torce informatizzato, citato dalla IV emanazione ISPRA, per la gestione degli episodi di attivazione.
<b>P8</b>		Il Punto di scarico idrico CO-6 (AI.1, AI.3 e AI.4) e lo scarico AI.2 sono soggetti a monitoraggio secondo le modalità e le frequenze previste nel PMC.	PI (63)	SI	I campionamenti sul punto di scarico CO-6, ai sensi del PMC, sono iniziati in luglio 2012. Il punto AI.2 in area Versalis non è dotato di pozzetto (vedi punto T6). A tale proposito il Gestore evidenzia che, in sede di visita ispettiva (novembre 2013), il GI ha rilevato che i VLE definiti dalla tabella a pag. 62 del PIC abbinati alla nota a di pag. 63 non sono univocamente interpretabili e si è riservato di verificare con l'Autorità Competente i VLE da considerare per i singoli scarichi. Infine, posto che gli scarichi parziali AI.1 ed AI.2 scaricano acque piovane provenienti da aree di stoccaggio comuni a Sasol ed a versalis, e che quindi il monitoraggio di portata e qualità presso tali punti non sarebbe rappresentativo degli scarichi di Sasol, il Gestore ha chiesto una modifica di AIA (istanza inviata il 7/1/14) tale per cui il monitoraggio finalizzato al rispetto dei VLE sia richiesto solo al punto CO.6.
<b>P9</b>		Garantire che vengano evitate diluizioni dello scarico di processo con acque appositamente convogliate. In caso di più scarichi provenienti dalla stessa azienda, le reti collegate dovranno essere mantenute separate, in particolar modo le acque di processo e le acque bianche.	PI (63)	SI	Il Gestore informa che, nelle condizioni attuali (essendo il processo dell'impianto PIO fermo) lo stabilimento non genera acque reflue di processo. Fatta questa premessa, in sede di modifica sostanziale di AIA (istanza inviata il 7/1/2014), Il Gestore ha precisato che le reti fognarie esistenti all'interno degli impianti, che raccolgono gli scarichi accidentali oleosi di processo e le acque meteoriche potenzialmente contaminate, scaricano in un unico collettore generale, che a sua volta convoglia i reflui all'impianto di Trattamento Acque di Scarico di stabilimento,

					di proprietà e gestione versalis, per il trattamento finale dei reflui industriali. Alla luce di quanto esposto, in concomitanza con i periodi piovosi, non possono essere evitate diluizioni delle acque di processo con le acque piovane. Pertanto, il Gestore ritiene che la prescrizione non sia applicabile alla realtà dell'impianto e chiede che venga rimossa.
<b>P10</b>		Garantire che in nessun caso gli scarichi siano causa di inconvenienti ambientali o di molestia per la portata, colorazione, odore o altro che possa arrecare nocumento.	PI (63)	SI	Procedura del SGA n° 11-SH "Gestione acque".
<b>P11</b>		Garantire l'accessibilità degli scarichi parziali e finali per il campionamento da parte dell'Autorità di Controllo, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti.	PI (63)	SI	La pulizia e la manutenzione del pozzetto CO-6 è a cura Versalis.
<b>P12</b>		Garantire una costante pulizia e idonea manutenzione dei pozzetti e della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da strade, piazzali e fabbricati ubicati all'interno dello stabilimento, al fine di assicurarne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che igienico-sanitario.	PI (63)	SI	
<b>P13</b>		Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del	PI (63) PMC (20)	SI	Procedura del SGA n° 09-SH "Gestione rifiuti".

		primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.			
<b>P14</b>		I rifiuti prodotti vanno gestiti ai sensi del D.Lgs 205/10 [omissis] (che modifica la Parte IV del D.Lgs. 152/06): - registri di carico/scarico - formulario di identificazione.	PI (63) PMC (20)	SI	Formulari rifiuti e registri di carico/scarico sono a disposizione presso lo stabilimento. Il Gestore ha preso atto dell'avvio del sistema Sistri il 1/10/2013.
<b>P15</b>		Regime di deposito temporaneo di rifiuti (smaltimento non oltre 12 mesi dalla data di produzione)	PI (64)	SI	Modalità di gestione dei rifiuti in accordo con il Dlgs. 152/06, come modificato dal DLgs. 205/10.
<b>P16</b>		Caratteristiche dei contenitori fissi e mobili dei rifiuti: - targhe indicanti la natura e la pericolosità dei rifiuti in essi contenuti. - caratteristiche chimico fisiche dei contenitori conformi ai rifiuti. - volume residuo di sicurezza pari al 10%. - provvisti di dispositivi antitraboccamento, manichette e raccordi per carico/scarico mantenute in efficienza.	PI (64)	NO	Come comunicato con nota ar-14-14, il Gestore sta implementando la compartimentazione interna e la cartellonistica dei depositi rifiuti, come da prescrizione della DVA-000631 del 13/1/14.
<b>P17</b>		Prescrizioni per le aree di stoccaggio dei rifiuti: - aree distinte (rifiuti pericolosi/non pericolosi)	PI (65-66)	NO	Vedi punto P16.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- tabelle riportanti CER, stato fisico e pericolosità</li> <li>- superficie impermeabilizzata</li> <li>- coperture per rifiuti pericolosi</li> <li>- convogliamento acque meteoriche a trattamento</li> <li>- evitare il contatto tra rifiuti ed acque meteoriche (nel qual caso, trattare le acque come rifiuto).</li> </ul>			
<b>P18</b>	.	Comunicare all'Autorità Competente la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente.	PI (66)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P19</b>		Archiviare e conservare, per essere resi disponibili all'AC tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate.	PI (66)	SI	I certificati firmati dal responsabile di laboratorio sono disponibili in stabilimento.
<b>P20</b>		Trasmettere i risultati delle attività di monitoraggio eseguite nell'ambito delle "attività di emungimento e confinamento della contaminazione e attività di pompaggio e recupero del prodotto" nel reporting ambientale annuale.	PI (66)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P21</b>		Controllo visivo almeno ogni 6 mesi di tutti i serbatoi e aree di carico/scarico, dei sistemi di raccolta e/o bacini di contenimento e dei sistemi di	PI (67)	SI	Si veda risposta punto T8. In merito ai controlli delle aree di stoccaggio, come già riportato all'interno dell'istanza di modifica sostanziale di AIA (trasmessa il 7 gennaio 2014) il Gestore precisa quanto segue:

		drenaggio in materiali impermeabili registrandone i relativi esiti.			<p>- come già comunicato all'interno del Rapporto Annuale (aprile 2013), allo stato attuale nessun serbatoio di proprietà (serie 600, tutti di categoria fiscale C) è dotato di bacino di contenimento pavimentato, in quanto tutti i bacini sono in terra battuta. Pertanto, il Gestore evidenzia che le relative verifiche di tenuta (alla pavimentazione ed alla cordolatura) non possono essere eseguite;</p> <p>- per quanto riguarda le diverse frequenze di controllo indicate nel PMC (mensili) e nel PIC (semestrali) riguardanti i bacini di contenimento, il Gestore ha inteso la prescrizione n. 44 del PIC prevalente. Pertanto il Gestore, a partire dalla data di avvio degli autocontrolli ai sensi del PMC, ha eseguito le ispezioni delle aree di carico/scarico, dei sistemi di raccolta e/o bacini di contenimento e dei sistemi di drenaggio in materiali impermeabili con frequenza semestrale, come peraltro rilevato dal GI in sede di visita ispettiva dell'EC del 26/11/ 2013.</p>
<b>P22</b>		Monitoraggio ai fini conoscitivi delle acque di falda secondo le modalità indicate nel PMC.	PI (67)	SI	<p>Il Gestore dichiara che è operativa la MISE, con monitoraggio analitico periodico di piezometri e pozzi ubicati nelle aree di proprietà.</p> <p>In settembre-ottobre 2012 sono stati eseguiti alcuni test propedeutici all'elaborazione del progetto di MISO da presentare al MATTM entro il 2012. Il progetto è stato trasmesso in data 28/12/2012, il parere tecnico ISPRA è pervenuto il 11/6/2013; il progetto è stato discusso durante le Conferenze Servizi del 24/7/2013, 5/11/2013 e 12/2/2014 , ed è in fase di aggiornamento.</p> <p>Infine, ell'istanza di modifica sostanziale di AIA (trasmessa il 7/1/2014) il Gestore ha puntualizzato che la frequenza di monitoraggio e i parametri indicati dal PMC non corrispondono a quanto presentto dal MATTM nell'ambito della procedura di MISE nel corso della conferenza dei servizi decisoria del 13/11/2012) che ha definito nuove frequenze ed un diverso set di parametri.</p>

					Pertanto, il Gestore ha chiesto che la prescrizione venga modificata chiedendo che le modalità di monitoraggio della falda siano eseguite in conformità ai progetti presentati dal gestore al Ministero.
<b>P23</b>		Mantenere il proprio Piano di Ispezione per i serbatoi di proprietà (serie 600) e il Programma di manutenzione e controlli così come già attuato, con cadenza quinquennale ed ispezioni interne dei serbatoi ogni dieci anni. Per i serbatoi della serie 500 è prescritto lo stesso piano di ispezione da eseguire a carico di Versalis.	PI (67)	SI	Si veda risposta punto T8. Il Gestore, in sede di istanza di modifica di AIA (del 7/1/2014), ha chiesto una modifica della prescrizione riguardante le frequenze del piano ispettivo dei serbatoi di proprietà (serie 600), proponendo che la frequenza non sia più definita a priori ma sulla base dei risultati di una valutazione basata sul rischio.
<b>P24</b>		Prescrizioni tecniche e gestionali: - programma di manutenzione ordinaria di tutti i componenti e dei sistemi rilevanti a fini ambientali. - Manuale di manutenzione. - Elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente - Macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. In caso di arresto di impianto il Gestore dovrà darne comunicazione con congruo anticipo all'EC.	PI (68)	SI	Le attività di manutenzione sono eseguite a fronte di specifiche procedure/note operative dei SGI di Versalis (fornitore del servizio di Manutenzione) e di Sasol. Il manuale di manutenzione è disponibile a partire da giugno 2013. In riferimento all'arresto impianto, il Gestore ha inviato le comunicazioni ar-57-12, ar-10-13, ar-18-13, ar-29-13, ar-07-14.
<b>P25</b>		Registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata.	PI (68)	SI	Tutte le attività di manutenzione sono registrate, archiviate e rintracciabili nel sistema informatico gestionale della manutenzione di stabilimento SAP.
<b>P26</b>		Procedure per la gestione degli	PI (69)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto

		eventi incidentali. Registrazione e comunicazione di tutti gli eventi incidentali all'AC, all'EC, al Comune ed alla Provincia. Tutte le informazioni relative agli eventi di cui sopra dovranno essere inserite nel rapporto riassuntivo annuale.	PMC (40)		annuale. Procedura del SGA n° 16-SH "Gestione eventi incidentali".
<b>P27</b>		Registrazione i quantitativi dei prodotti in uscita dalle attività di Stabilimento e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (7)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P28</b>		Registrazione il consumo delle principali materie prime, semilavorati, materie prime ausiliarie e catalizzatori utilizzati, come precisato nella tabella a pagg. 7 e 8 par. 1.2 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (7)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P29</b>		Registrazione il consumo dei combustibili utilizzati, come precisato nella tabella a pag. 9 par. 1.3 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (9)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P30</b>		Per l'Olio combustibile BTZ, il fuel gas e l'off-gas deve essere prodotta con cadenza mensile una scheda tecnica (vedi tabelle a pagg. 9-10 del PMC) e deve essere compilato il rapporto riassuntivo con cadenza	PMC (9-10)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale. Come già comunicato al MATTM con lettere Prot. N. Rif. ar/19/12 del 30/05/2012 e ar-02-14 del 7/1/2014 (istanza di Modifica Sostanziale di AIA) , il Gestore precisa che: - Fuel oil: il Gestore riporterà tutti i dati di caratterizzazione

		annuale. Per l'off-gas oltre alle informazioni richieste e elencate nella tabella la scheda tecnica deve riportare la composizione del gas.			dell'olio BTZ ottenuti dal fornitore, che non esegue l'analisi relativa a PCB/PCT. - Off-gas: il Gestore eseguirà le analisi con cadenza mensile. Fuel gas: il Gestore riporterà i dati dichiarati dal fornitore Versalis (distribuzione idrocarburica, contenuto di carbonio, CO,CO2, N2, O2, PCI, H2S).
<b>P31</b>		Serbatoi e linee di distribuzione dell'olio combustibile: - documentazione del monitoraggio e controllo (vedi tabella pag. 10 e 11 del PMC) con frequenza annuale. - Ispezionare mensilmente i serbatoi ed i bacini di contenimento degli stessi.	PMC (10-11; 24)	SI	Per quanto riguarda i serbatoi, il Gestore dichiara che non sono presenti serbatoi di stoccaggio e relativi accessori dell'olio combustibile all'interno dello stabilimento Sasol (né di proprietà né in gestione a Sasol). Le informazioni richieste riguardo le linee di distribuzione interne impianto dell'olio combustibile sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P32</b>		Registrare il consumo di acqua (vedi tabella di pag. 11 del PMC). Indicare per ogni tipologia di consumo la fonte di approvvigionamento. Compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (11)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P33</b>		Registrare il consumo di energia (vedi tabella a pag. 11 del PMC), per quanto possibile specificato per singola fase o gruppo di fasi. Compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (11)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P34</b>		Effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria (vedi tabella a pag. 13 del PMC) e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (12-13)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P35</b>		Misurare in continuo il flusso di gas mandato alla torcia con	PMC (15)	NO	Si veda punto T13.

		l'utilizzo di un flussimetro che risponda ai requisiti minimi riportati a pag 15 del PMC. Campionare il gas per l'analisi della composizione secondo le frequenze e le modalità descritte a pagg. 15-16 del PMC.			
<b>P36</b>		Verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di AIA relative a garantire che: - il sistema di recupero e compressione dei gas avviati alla torcia sia efficiente durante le ore di normale esercizio dell'impianto; - in condizioni di normale esercizio, l'emissione in atmosfera da E13 è relativa alla sola combustione del fuel gas necessario a mantenere accesi i piloti; - l'efficienza di rimozione COV sia superiore al 98% - la temperatura minima di combustione sia superiore a 800°C.	PMC (16-17)	SI	Si vedano punti T13, P4, P6 e P7. Il Gestore dichiara che non sono presenti sistemi di recupero e compressione di gas avviati alla torcia.
<b>P37</b>		Registrare i risultati del programma LDAR su database in formato elettronico e su formato cartaceo e allegarli al rapporto annuale come precisato a pag. 17 par. 3.3 del PMC.	PMC (17)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale. Il data base elettronico è stato elaborato a cura società specializzata incaricata dei monitoraggi, ed è stato installato in stabilimento.
<b>P38</b>		In merito alle emissioni fuggitive compilare mensilmente le tabelle a pag. 18 par. 3.3 del PMC.	PMC (18)	SI	Le informazioni richieste sulle emissioni fuggitive sono state trasmesse con il rapporto annuale. Il Gestore, non avendo chiaro il significato delle tabelle di cui alla pag.18 del PMC e ritenendo che la prescrizione non sia applicabile alla realtà dell'impianto, ha richiesto in sede di Istanza di Modifica

					Sostanziale di AIA la rimozione di tale prescrizione.
<b>P39</b>		Effettuare i controlli degli scarichi idrici consegnati al TAS previsti nelle tabelle a pag. 19 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (19)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P40</b>		Aggiornare con cadenza temporale minima di 6 mesi, e inserirlo nel rapporto annuale, il piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento (vedi prescrizione T15).	PMC (20)	SI	Vedi quanto già riportato al punto T16. Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale. E' stato completato controllo e risanamento di un primo tratto di asta fognaria. In novembre 2013 è stata completata la verifica di un secondo tratto di rete.
<b>P41</b>		Verificare con cadenza mensile la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte. Compilare mensilmente la tabella a pag. 21 del PMC e riportare i risultati dei controlli nel rapporto annuale.	PMC (20-21)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P42</b>		Valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno ogni 4 anni (successivamente alla prima valutazione da effettuare entro 1 anno dal rilascio dell'AIA - vedi prescrizione T4) per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi. Riportare i risultati dei controlli nel rapporto annuale.	PMC (21)	SI	In data 25/9/2012 il Gestore ha trasmesso con anticipo il piano di monitoraggio del rumore esterno per ogni commento e integrazione; non avendo ricevuto commenti il monitoraggio è stato eseguito novembre 2012 e il report trasmesso il 13/12/12, e anche allegato al rapporto annuale 2012 dell'aprile 2013.
<b>P43</b>		Rapporto Annuale in cui siano	PMC (22)	SI	Il report sulle emissioni odorigene è stato trasmesso in data

		indicate le sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori.			13/12/12, e allegato anche al rapporto annuale 2012 dell'aprile 2013.
<b>P44</b>		Monitoraggio conoscitivo mensile delle acque di falda nei piezometri PZ1-PZ12, ubicati internamente al perimetro di Stabilimento, per i parametri e secondo le modalità riportati nella tabella a pagg. 22-23 del PMC. Il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività del monitoraggio.	PMC (22-23)	SI	Vedi quanto già riportato al punto P22. Le informazioni richieste relative alla MISE in corso saranno trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P45</b>		Presentare all'Ente di Controllo ogni anno (successivamente al primo documento da consegnare entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA - vedi prescrizione T19): 1. elenco di apparecchiature, linee, serbatoi e strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; 2. esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni. Il report periodico deve contenere le informazioni relative a: - dotazione di doppio fondo dei serbatoi - dotazione di pavimentazione dei bacini e delle pipe-way - informazioni relative alla realizzazione di tale tipologie di opere in programma nei successivi 5 anni.	PMC (24-25)	SI	In data 28/6/2012 è stato inserito nella bacheca virtuale del gestore il documento T18_01 con l'elenco delle apparecchiature rilevanti dal punto di vista ambientale. L'aggiornamento delle informazioni di cui al citato elenco è stato trasmesso con il rapporto annuale 2012.

<b>P46</b>		Attuare, entro un anno dal rilascio dell'AIA (vedi prescrizione T20) il programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento e archiviare gli esiti di tale attività su supporto informatico e cartaceo ed inserli nel rapporto annuale.	PMC (25)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale.
<b>P47</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedure di controllo della quantità dello SME (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181 :2005.</li> <li>- validazione delle misure e test di sorveglianza ad ogni rinnovo dell'AIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.</li> <li>- Manutenzione in accordo alle prescrizioni del costruttore</li> <li>- registro elettronico delle manutenzioni eseguite</li> <li>- Rapporti di Prova sulle verifiche dello SME trasmessi con il rapporto annuale</li> <li>- dati registrati dallo SME conservati per un periodo di tempo pari alla durata dell'AIA.</li> </ul>	PMC (26-28; 43)	NO	Come già illustrato in precedenza (punti P2, T11) lo SME evidenzia problemi che ne compromettono l'affidabilità di funzionamento e non è conforme alle prescrizioni riportate nel PMC riguardo alle procedure QAL2, QAL3, AST. Per questi motivi il Gestore ha proposto al MATTM un piano di adeguamento di questo strumento affinché questo sia funzionante e conforme ai requisiti definiti dal PMC dal mese di giugno 2013, poi posticipato a febbraio 2014 (come riportato nel rapporto annuale 2012), poi a marzo 2014 (come da nota ar-18-14 del 17/2/2014, con stato di avanzamento installazione).
<b>P48</b>		Controlli della strumentazione per il monitoraggio in discontinuo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici.	PMC (29;36)	SI	I controlli sono richiesti al laboratorio che esegue le misure.
<b>P49</b>		Rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli	PMC (30)	SI	Nel sistema SAP sono tracciati tutti gli interventi manutentivi eseguiti.

		strumenti di processo utilizzati per la verifica fiscale (vedi pag. 30 del PMC). Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore a due anni.			
<b>P50</b>		Registro dei controlli analitici discontinui alle emissioni in atmosfera. Allegare al registro i certificati analitici. Tenere il registro a disposizione dell'AC. conservare per almeno 2 anni tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio. Conservare tutta la documentazione relativa alle attività analitiche effettuate sulle altre matrici per un periodo non inferiore a tre anni. Tutta la documentazione dovrà essere a disposizione degli Enti di Controllo.	PMC (30;36)	SI	Il Gestore ha adottato un registro dei controlli analitici sulle emissioni in atmosfera.
<b>P51</b>		Registrare e comunicare all'AC e all'EC gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti che possono avere impatto sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali. Tutte le informazioni relative agli eventi di cui sopra dovranno essere	PMC (40)	SI	Le informazioni richieste sono state trasmesse con il rapporto annuale. Gli eventi di fermata sono stati comunicati con note ar-57-12, ar-10-13, ar-18-13, ar-29-13 ed ar-07-14.

		inserite nel rapporto annuale.			
<b>P52</b>		Entro il 30 Aprile di ogni anno trasmettere all'AC, all'EC, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell' impianto nell'anno precedente.	PMC (41-42)	SI	Il rapporto 2012 è stato trasmesso entro aprile 2013 (ar-15-13), unitamente alla dichiarazione di conformità (ar-14-13).
<b>P53</b>		Conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati.	PMC (43)	SI	
<b>P54</b>		Dotarsi di un "Registro degli adempimenti AIA" nel quale annotare tutte le scadenze previste dall'AIA e gli atti conseguenti adottati, registrando tutti gli elementi informativi [omissis]. Il contenuto del registro dovrà essere riportato periodicamente a ISPRA, utilizzando il DAP.	PMC (5)	SI	Il Gestore ha adottato un Registro controlli AIA.
<b>P55</b>		In caso di indisponibilità delle misure in continuo: - informare tempestivamente l'AC; - eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati,	PMC (5, 28)	NO	Come descritto ai precedenti punti T11 e P2, il Gestore ha comunicato al MATTM che lo SME non è in grado di fornire misure in continuo affidabili e che deve essere implementato. Come valutazione alternativa, il Gestore ha proposto all'EC di eseguire misure in discontinuo, durante il periodo transitorio (fino a giugno 2013, poi posticipato a febbraio 2014, come riportato nel rapporto annuale 2012, ed infine a marzo 2014, come da nota ar-18-14 del 17/2/2014, con stato di avanzamento installazione).

		concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale.			Attualmente le misure al camino E8 di CO, NO <sub>x</sub> , SO <sub>2</sub> , O <sub>2</sub> , polveri, T e portata sono eseguite su base settimanale, come da DVA-000631 del 13/1/14.
<b>P56</b>		<p>Criteria di monitoraggio per la conformità a limiti di quantità: codificare un metodo per la sostituzione dei dati mancanti (dovuti ad esempio, ma non solo, a manutenzioni, guasti, prove di taratura, transitori ecc) dei sistemi continui di misura o calcolo, nei casi in cui tali mancanze siano significative al fine del calcolo delle masse emesse.</p>	PMC (39)	NO	<p>Vedi sopra.</p> <p>I dati raccolti dalle campagne di monitoraggio mensili verranno utilizzati per il calcolo delle emissioni massiche annuali per la redazione del rapporto annuale ai sensi del PMC, fino alla data di messa in esercizio dello SME.</p> <p>Relativamente al calcolo delle emissioni massiche annue di SO<sub>2</sub>, il Gestore si riserva la facoltà di utilizzare metodi alternativi, in conformità a quanto previsto dal PMC stesso (par. 12.2- Formule di calcolo).</p>
<b>P57</b>		<p>Nel caso in cui manchino misure in continuo, attuare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le prime 24 ore di blocco mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali;</li> <li>- dopo le prime 24 ore di blocco utilizzare un sistema di stima delle emissioni basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni. Il gestore dovrà altresì notificare all'Ente di Controllo l'evento.</li> <li>- dopo le prime 48 ore di blocco eseguire misure discontinue [omissis] giornaliere nelle condizioni di esercizio più gravose.</li> </ul>	PMC (5, 28)	NO	Vedi punto P55

<b>P58</b>		<p>In sede di reporting periodico inviare all'AC e all'EC l'indicazione dei serbatoi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono già dotati di doppio fondo e dei serbatoi che ne saranno oggetto di installazione nei successivi 4 anni</li> <li>- sono già dotati di pavimentazione dei bacini e i serbatoi che saranno oggetto di pavimentazione dei bacini nei successivi 5 anni.</li> </ul> <p>In caso di adozione di tecniche equivalenti, presentare idonea documentazione tecnica che ne attesti l'efficacia rispetto l'utilizzo del doppio fondo e suddetto elenco dovrà essere regolarmente aggiornato anche su eventuali planimetrie.</p>	PMC (25)	SI	
<b>P59</b>		<p>Sempre in sede di reporting periodico, indicare in elenco e in planimetria le pipe-way già dotate di pavimentazione e quelle che ne saranno oggetto nei successivi 5 anni.</p>	PMC (25)	SI	
<b>P60</b>		<p>Analisi in laboratorio effettuate con metodi di analisi ufficiali [omisis]. Qualora il gestore voglia utilizzare metodi differenti rispetto a quelli indicati nelle tabelle seguenti (vedi PMC), prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, dovrà presentare la propria proposta all'EC trasmettendo una</p>	PMC (30)	SI	<p>Il Gestore ha selezionato un laboratorio accreditato ISO 17025 per i controlli analitici ed emesso contratto d'appalto 49009953.</p> <p>Il laboratorio incaricato applica i metodi analitici indicati nel PMC, ovvero come da documento emanato dall'EC in data 1/6/2011 "Allegato G - Metodi di Riferimento per le Misure previste nelle AIA Statali".</p> <p>Nel caso di impossibilità ad applicare i metodi previsti, il laboratorio procede a predisporre un documento che descriva</p>

		relazione [omissis] (di equivalenza).			l'equivalenza del metodo analitico utilizzato secondo le modalità indicate dalla comunicazione dell'EC 28/3/2012 (Terza emanazione ISPRA 28/3/2012): tale documento è stato trasmesso inn data 26/7/2012 all'EC rif. ar/33/12 .
<b>P61</b>		A cura del laboratorio: - Registro di campo - Manutenzione periodica della strumentazione e stesura dei relativi rapporti - Taratura degli strumenti (da ripetere con la frequenza prevista dalla gestione del CQ e da riportare nei relativi rapporti tecnici) - Controlli di qualità interni e tutti i documenti relativi alla produzione dei dati da conservare per un periodo non inferiore a due anni.	PMC (29)	SI	Il Gestore ha verificato quanto richiesto col laboratorio incaricato.
<b>P62</b>					
<b>P63</b>					
<b>P64</b>					
<b>P65</b>					
<b>P66</b>					
<b>P67</b>					
<b>P68</b>					
<b>P69</b>					
<b>P70</b>					
<b>P71</b>					
<b>P72</b>					
<b>P73</b>					
<b>P74</b>					
<b>P75</b>					
<b>P76</b>					
<b>P77</b>					
<b>P78</b>					
<b>P79</b>					

<b>P80</b>					
<b>P81</b>					
<b>P82</b>					
<b>P83</b>					
<b>P84</b>					
<b>P85</b>					
<b>P86</b>					
<b>P87</b>					
<b>P88</b>					
<b>P89</b>					
<b>P90</b>					

### 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
30/5/2012	ISPRA, MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO - Proposta		ar/19/12 Proposta di cronoprogramma per l'adeguamento ed il completamento del Piano di Monitoraggio e Controllo
28/6/2012	ISPRA, MATTM	Specifica tecnica/protocollo (A) e piano generale esecuzione del LDAR (B).		Allegato DAP giugno 2012 T3_01 A-B
28/6/2012	ISPRA, MATTM	Programma pluriennale d'ispezione serbatoi 500 e 600 e lettera di trasmissione a Versalis.		Allegato DAP giugno 2012 T8_01
28/6/2012	ISPRA, MATTM	Piano preliminare di ispezione della rete fognaria.		Allegato DAP giugno 2012 T15_01
28/6/2012	ISPRA, MATTM	Elenco delle apparecchiature rilevanti dal punto di vista ambientale.		Allegato DAP giugno 2012 T18_01
9/7/2012	ISPRA, MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO - Riscontro		ar/24/12 Riscontro della comunicazione contenente la proposta di cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del PMC
26/7/2012	ISPRA, MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - EQUIVALENZA		ar/33/12 Relazione di equivalenza dei metodi analitici alternativi proposti dal laboratorio incaricato
25/9/2012	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO - Rumore esterno		Piano di valutazione inquinamento acustico ambientale al perimetro dello stabilimento (PMC, punto 6)
29/10/2012	ISPRA, MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA-SME		ar/48/12 Messa fuori servizio SME per avvio implementazione nuova cabina

5/11/12	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - VIOLAZIONE - autocontrol.		ar-53-12 Superamento soglia concentrazione NOx sul campione dal punto emissione E8 del 18/10/12
5/12/12	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA		ar-57-12 Fermata programmata impianto per sostituzione catalizzatori idogenazione
13/12/12	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RAPPORTO - rumore/odori		Trasmissione reports Valutazione Inquinamento Acustico Ambientale e Monitoraggio Disturbo Olfattivo
19/12/12	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-60-12 Risposta alla comunicazione ISPRA n° 0046720 del 7/12/12 sul superamento soglia NOx
21/12/12	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		Posticipazione autocontrollo di dicembre 2012 sul punto emissione E8
31/1/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA		ar-10-13 Fermata non programmata sezione DH causa esigenze commerciali.
28/3/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		Posticipazione autocontrollo di marzo 2013 sul punto emissione E8
29/4/13	ISPRA, ARPAS + altri	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RELAZIONE - anno 2012		ar-15-13 Primo rapporto annuale 2012, con allegati e Dichiarazione di conformità ar-14-13.
3/6/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA		ar-18-13 Fermata non programmata sezione DH causa esigenze commerciali.
28/6/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-20-13 Riscontro a nota ISPRA 0026140 del 21/06/12: richiesta tavolo tecnico.
15/7/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-26-13 Riscontro a nota ISPRA 0026140 del 21/06/12: risposte di dettaglio.

11/9/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA		Fermata programmata sezione DH per sostituzione catalizzatore.
29/11/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		ar-41-13 Proposta posticipazione installazione misuratore portate acque reflue a luglio 2014
5/12/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-43-13 Riscontro segnalazione a AC di incongruenze tra prescrizioni del Decreto e la realtà d'impianto
12/12/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-45-13 Trasmissione documentazione richiesta in sede di ispezione 26/11/13
16/12/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - VIOLAZIONE-Autocontrolli		ar-46-13 Superamento limite autorizzato di SO2
19/12/13	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO		ar-47-13 Riscontro a nota DVA 19661 del 28/8/13. Richiesta tavolo tecnico
7/1/14	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - MODALITA' - Modif. sost.		ar-02-14 Istanza modifica sostanziale gennaio 2014
10/1/14	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - MODALITA'		ar-04-14 Precisazione sul superamento limite SO2 del 29/11/13
17/1/14	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		ar-05-14 Indisponibilità autocontrolli emissioni in atmosfera di dicembre 2013
20/1/14	ISPRA, ARPAS, PROCURA CA	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - VIOLAZIONE-Diffida		ar-06-14 Risposte a prescrizioni Diffida
23/1/14	ISPRA, ARPAS	MATTM,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - FERMATA		ar-07-14 Comunicazione fermata impianto dal 25/1/14
24/1/14	ISPRA, ARPAS		CONTROLLI AIA -		Comunicazione per QAL2 il 12-13-14/2/14

		SASOL-CA-SARROCH - CRONO - QAL2		
24/1/14	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		Autocontrollo del 23/1/14 non eseguibile causa maltempo
27/1/14	ISPRA, MATTM, ARPAS, PROCURA CA	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - VIOLAZIONE-Diffida		ar-08-14 Attuazione prescrizioni Diffida a 15 gg
27/1/14	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - VIOLAZIONE-Autocontrolli		ar-09-14 Superamento limiti autorizzati di SO2 e NOx
29/1/14	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO		Autocontrollo del 29/1/14 non eseguibile causa maltempo
3/2/14	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - MODALITA' - Modif. sost.		ar-10-14 Istanza modifica sostanziale febbraio 2014
10/2/14	ISPRA, MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - Avviso modifica sost.		Pubblicazione avvio istanza modifica sostanziale AIA gennaio 2014 su "Il Sole24Ore"
10/2/14	MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - Pagamento		Invio quietanza pagamento modifica sostanziale febbraio 2014
11/2/14	ARPAS, ISPRA	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - CRONO - QAL2		Comunicazione per QAL2 posticipata a 24-25-26/2/14
12/2/14	MATTM	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRO-Avviso pubb.		ar-15-14 Copia "Il Sole24Ore" per pubblicazione avvio istanza modifica sostanziale AIA gennaio 2014
11/2/14	ISPRA, MATTM, ARPAS	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - Avviamento impianto		ar-16-14 Comunicazione avviamento impianto dopo fermata
12/2/14	ISPRA, MATTM, ARPAS,	CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH -		ar-14-14 Attuazione prescrizioni Diffida a 30 gg





*Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento*

<b>Data emissione</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Rif . (Tx / Px)</b>	<b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>
07/12/2012	Sasol Italy Sarroch	Analisi cause in relazione alla violazione autocontrolli per NOx		0046720 Richiesta di approfondimento sulle cause del superamento della soglia di NOx dell'autocontrollo al p.to emissione E8 comunicata il 18/10/12
08/01/2013	Gestori AIA statali	Controlli di competenza statali		00440 programmazione attività di controllo statali per il 2013
28/06/2013	Sasol Italy Sarroch	Definizione modalità tecniche attuative del PMC		0026140 Comunicazione in relazione alle ar/19/12 e ar/24/12 del Gestore sulle modalità di applicazione del PMC.
28/08/2013	Sasol Italy Sarroch	Modalità attuative del PMC		0019661 Condivisione del richiesto tavolo tecnico.
04/11/2013	Sasol Italy Sarroch	Acquisizione ar-26-13 da ISPRA		44077 Acquisizione ar-26-13 da ISPRA
13/01/2014	Sasol Italy Sarroch	Diffida		DVA-2014-000631 Diffida esito controllo ordinario del 26/11/14. Allegato ISPRA 000074 del 3/1/14
21/11/2013	Sasol Italy Sarroch	Avvio controllo ordinario 2013		0047062 Comunicazione avvio controllo ordinario AIA il 26/1/13
28/11/2013	Sasol Italy Sarroch	Verbale di ispezione programmata		verbale della visita ispettiva di Stabilimento eseguita dal GI in data 26, 27 e 28/11/13.
23/12/2013	Sasol Italy Sarroch ISPRA	Richiesta chiarimenti ar-43-12		0030078
20/01/2014	Sasol Italy Sarroch	Richiesta tavolo tecnico		001283 Sulla richiesta Sasol di convocazione tavolo tecnico
21/01/2014	Gestori AIA statali	Controlli di competenza statali		001427 Programmazione attività di controllo statali per il 2014 - Rev
22/01/2014	Sasol Italy Sarroch	Avvio procedimento istruttorio modifica gennaio 2014		001570 Per pubblicazione su quotidiano di avvio modifica sostanziale gennaio 2014
31/01/2014	ISPRA	Riscontro diffida		0002480






















***5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento***

*Testo*

**6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)**

*Testo*